



# COMUNE DI TREVISO

---

area: I

codice ufficio: 044 SERVIZIO RAGIONERIA

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE  
DEL 15/02/2023

**OGGETTO:** Accertamento della somma stimata di Euro 100.000,00 ad incremento del fondo per le funzioni tecniche svolte dai dipendenti secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 50/2016.

**Onere:** € 0 = IVA compresa.

Premesso che già i commi 7-bis e seguenti dell'art. 93 del D.Lgs 163/2006 (ora abrogato), così come introdotti dalla L. n. 114/2014 di conversione del D.L. n. 90/2014, prevedevano, per ciascuna opera o lavoro, la destinazione ad un fondo per la progettazione e l'innovazione di risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base di gara di un'opera o di un lavoro da ripartire per l'80% tra il responsabile del procedimento e gli incaricati della redazione del progetto, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori e da destinare per la restante quota del 20% alle finalità indicate all'art.7 quater dell'articolo 93 e precisamente: *“acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento delle capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini”*;

Ricordato che l'art. 113 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 “Incentivi per funzioni tecniche” prevede:

- al comma 2 che *“le amministrazioni aggiudicatrici destinano ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara per le funzioni tecniche svolte dai (propri) dipendenti”* e che la disposizione di cui al presente comma si applica agli appalti relativi a servizi o forniture (solo) nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione;

- al comma 3 che *“L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo costituito ai sensi del comma 2 è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche indicate al comma 2 nonché tra i loro collaboratori”*;

- al comma 4 che *“Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo di cui al comma 2 ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture, di implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli. Una parte delle risorse può essere utilizzato per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo [18](#) della [legge 24 giugno 1997, n. 196](#) o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori”*.

- al comma 5-bis che *“Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture”*;

Visto il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 93, commi 7 bis e seguenti, del D.Lgs. 12.04.2006 n. 163, per le attività svolte a decorrere dal 19.08.2014 e sino al 19.04.2016, adottato dal Comune di Treviso con DGC n. 302 del 23.11.2016;

Visto il Regolamento recante norme e criteri per la ripartizione dell'incentivo di cui all'art. 113 del D.Lgs. 08.04.2016 n. 50, per le attività svolte a decorrere dal 20.04.2016, approvato con DGC n. 55 del 15.03.2017 e integrato e modificato con DGC n. 361 del 03.12.2018, con DGC n. 317 del 05.11.2019 e infine con DGC n. 46 del 15.02.2022;

Tenuto conto delle novità introdotte con l'ultima modifica del regolamento ed in particolare di quelle riguardanti gli articoli n. 2, 4, 6 e 8;

Atteso che, in base al paragrafo 5.2 dell'Allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011, tutti i settori impegneranno e liquideranno l'importo dell'incentivo, fino ad un massimo del 2% dell'importo posto a base di gara, a carico degli stanziamenti di spesa riguardanti i lavori, servizi e forniture cui gli incentivi si riferiscono disponendo, in sede di liquidazione, che i mandati di pagamento siano emessi su detti capitoli ma vincolati:

- per la quota pari al 80% ad apposita reversale da incassare al capitolo d'entrata 305702/5 (*E 3.05.99.02.001*) "*Recupero incentivi progettazione*" dando atto che l'importo dell'incentivo sarà corrisposto dal Servizio Stipendi con l'erogazione delle competenze stipendiali mensili, imputando la spesa sugli impegni assunti con la determinazione appositamente redatta dallo stesso Servizio nel rispetto della normativa contabile che colloca le spese per l'incentivazione del personale tra le spese correnti;
- per la quota pari al 20% ad apposita reversale d'incasso al capitolo 305702/15 "*Recupero incentivi progettazione - quota 20% D.Lgs. 50/2016 art. 113 c. 4 (U 290901/5)*" cod. bil. E. 3.05.99.02.001, per essere successivamente destinata alle finalità indicate all'art. 93, comma 7 quater del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;

Ricordato che il Servizio Stipendi con propria determinazione n. 72 del 25/01/2023 ha provveduto, per l'anno 2023, ad assumere appositi accertamenti ed impegni per la regolazione contabile della quota di incentivi, pari all'80%, destinata al personale addetto alle attività relative a lavori, servizi e forniture;

Al fine di alimentare, con regolazione contabile, il fondo di cui sopra, è necessario accertare la restante quota del 20%, stimata in € 100.000,00, sul titolo 3 dell'entrata al capitolo 305702/15 (cod. bil. E 3.05.99.02.001) "*Recupero incentivi progettazione - quota 20% D.Lgs. 50/2016 art. 113 c. 4, (U 290901/5)*" al quale affluiranno le reversali di cui alla regolazione contabile sopra indicata;

Visti:

- il D.Lgs. 267 del 18 agosto 2000 e ss.mm.ii.
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42, così come corretto ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n.126, con particolare riferimento all'allegato 4/2;
- la DCC n. 87 del 19.12.2022 che ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2023/2025 aggiornato con Deliberazione di Giunta comunale n. 380 del 15.11.2022;
- la DCC n. 88 del 19.12.2022 che ha approvato il bilancio di previsione 2023/2025 ed allegati;
- la DGC n. 440 del 27.12.2022 che ha approvato il Piano Esecutivo di Gestione relativo al triennio 2023/2025;
- il regolamento di contabilità approvato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 4 del 22.02.2017 e modificato con Deliberazione di Consiglio comunale n. 40 del 23.11.2018;
- il prot. 116838 del 17.09.2020 con il quale il Sindaco ha conferito alla Dr.ssa Stefania Bassi l'incarico di dirigente del Settore Ragioneria e Finanze a decorrere dal 1° ottobre 2020 e fino al termine del corrente mandato amministrativo;

Attestato:

1. che il provvedimento è coerente con le previsioni e i contenuti programmatici del DUP 2023/2025 sopra richiamato;
2. il rispetto dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009 (conv. in Legge 102/2009);

Richiamato il comma 1 dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 nonché l'art. 2 del Regolamento dei controlli interni, per garantire la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa che hanno portato alla presente determinazione.

Ritenuto, per quanto sopra, di provvedere di conseguenza;

#### **DETERMINA**

- 1) di accertare in entrata, per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono qui riportate, la somma stimata di € 100.000,00 al fine di far affluire, in sede di liquidazione dell'incentivo al personale dipendente avente diritto, la quota del 20% al cap. 305702/15 "Recupero incentivi progettazione - quota 20% D.Lgs. 50/2016 art. 113 c. 4 (U 290901/5)" cod. bil. E.3.05.99.02.001, da destinare successivamente per le finalità indicate all'art. 93, comma 7 quater del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- 1) di procedere, nel corso del 2023 in sede di liquidazione dei compensi, a regolazione contabile a valere sul capitolo di entrata indicato al precedente punto 1;
- 3) di precisare che la somma di cui al punto 1) sarà rettificata in base all'effettivo compenso incentivante liquidato annualmente.

## ORDINA AL SERVIZIO RAGIONERIA

- 1) di accertare in entrata, per le motivazioni riportate in premessa e che si intendono qui riportate, la somma stimata di € 100.000,00 al fine di far affluire, in sede di liquidazione dell'incentivo al personale dipendente avente diritto, la quota del 20% al cap. 305702/15 "Recupero incentivi progettazione - quota 20% D.Lgs. 50/2016 art. 113 c. 4 (U 290901/5)" cod. bil. E.3.05.99.02.001, da destinare successivamente per le finalità indicate all'art. 93, comma 7 quater del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 113 comma 4 del D.Lgs. 50/2016;
- 2) di procedere, nel corso del 2023 in sede di liquidazione dei compensi, a regolazione contabile a valere sul capitolo di entrata indicato al precedente punto 1);
- 3) di precisare che la somma di cui al punto 1) sarà rettificata in base all'effettivo compenso incentivante liquidato annualmente.

## IL DIRIGENTE DEL SETTORE RAGIONERIA E FINANZE

IL SERVIZIO RAGIONERIA

per quanto sopra

accerta l'entrata di € 100.000,00 al cap. 305702/15 "Recupero incentivi progettazione - quota 20% D.Lgs. 50/2016 art. 113 c. 4 (U 290901/5)" - p.d.c.f.- E.3.05.99.02.001, imputandola all'esercizio 2023 nel quale la stessa risulta esigibile, acc.to 2023/398;

dà atto che la somma di cui sopra sarà rettificata in base all'effettivo compenso incentivante liquidato annualmente.

AI SENSI DELL'ARTICOLO 183 COMMA 7 DEL D.LGS. N. 267/2000 IL PRESENTE ATTO NON NECESSITA DEL VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA IN QUANTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA